

Mi rivolgo alla Vs. cortesia perché mi vogliate chiarire quanto segue.

In un Howell, diciamo di quattro tavoli, in tre di essi le linee NS hanno registrato un contratto fatto di 4 picche; nel quarto tavolo invece tutti sono passati.

Come procedere nell'attribuire il punteggio della mano alle due linee di cui sopra?

Vi ringrazia anticipatamente Furio Barlettai.

Caro Furio,

la risposta è semplicissima: le due linee hanno segnato 0, che è un risultato come un altro e, quindi, va comparato con gli altri come secondo le normali regole.

Nel case di specie, essendo quello il peggiore risultato della linea NS, ed il migliore di quella EO, questa è l'attribuzione conseguente:

NS	EO	MP – NS	MP - EO
420		4	2
420		4	2
420		4	2
0		0	6

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco

←—————>

Gradirei sapere se sono stati compiuti raffronti fra le mani smazzate al tavolo e quelle distribuite da un computer ed eventualmente l'esito di tale comparazione

Mauro Carminati

Ciao Mauro,

non sono al corrente dell'esistenza di nessuno studio del genere, ma devo dire che non ne capisco lo scopo: le mani distribuite elettronicamente sono perfettamente rispondenti alle probabilità matematiche, e questo già con campioni piccoli (la deviazione standard di un campione di sole 100 mani è già bassissima nella maggior parte dei casi).

Se, quindi, ci fosse una diversità, l'anomalia è certo quella delle mani smazzate manualmente, e non viceversa, sempre che il programma utilizzato risponda ai criteri fondamentali ad esso richiesti, ovvero l'assoluta causalità della distribuzione.

Il programma che la FIGB usa per i campionati (ma non per i simultanei, a quanto ne so) è quello utilizzato anche (da me) da EBL e WBF, ed è perfetto; si chiama big deal, e lo puoi trovare facilmente in rete digitandone il nome e quello del suo autore, l'olandese Hans van Staveren.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco